



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<b>N. 01</b> <b>del 03/01/2023</b>	<b>Oggetto:</b> Approvazione della relazione sulla gestione ( art. 151 comma 6 e art. 231, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011 ) e dello schema di rendiconto 2020.
---------------------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno **tre** del mese di **Gennaio** alle ore **18:07**  
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Municipale.

### All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Emilio Cosentino	Sindaco	X	
2	Dott. Giuseppe Marino	Vice Sindaco	X	
3	Renzo Dragone	Assessore	X	
4	Luigi Vitanza	“	X	
5	Maria Concetta Cutrona	“		X

Partecipa il Segretario Comunale, la **Dott.ssa Monia Rinaldi**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e richiede di verbalizzare quanto segue:

“Per quanto concerne i criteri di valutazione delle uscite riportate a rendiconto 2020 (Cfr. pag. 40 della relazione illustrativa) è opportuno evidenziare che entrambe le percentuali di realizzazione delle spese propendono per un giudizio negativo dell'attività di programmazione finanziaria e/o per un grave deficit di realizzazione dei programmi di spesa. Inoltre, è opportuno prendere atto della relazione dell'Esperto del Sindaco Dott. Ignazio Tabone, prot. 15748 del 14/12/2022 dalla quale si evince una situazione finanziaria del Comune di Raddusa, soprattutto in prospettiva, del rischio conclamato di dissesto sia funzionale che finanziario”.

Successivamente lo stesso invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **42** del **30/12/2022** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;  
con votazione unanime e palese

### **delibera**

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## PROPOSTA DI

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. 42 del Registro</p> <p>Data: 30/12/2022</p>	<p>Oggetto: Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151 comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto 2020.</p>
---	--

Su proposta del Sindaco

  
**Dott. Emilio Cosentino**



Visto  
Il Sindaco



### Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 30.12.2022



La ragioniera comunale



Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Li 30.12.2022



La ragioniera comunale



## IL SINDACO

Premesso che:

- o con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 09/03/2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020-2022;
- o con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 09/03/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 11 novembre 2019 che ha approvato le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione di Giunta municipale n. 25 del 21/03/2022 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, successivamente revisionato con deliberazione di Giunta municipale n. 95 del 24/11/2022, all'esito del quale si registrano i seguenti valori finali al 31/12/2020:

- RESIDUI ATTIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE DA RESIDUI	€ 5.398,22
- RESIDUI PASSIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE DA RESIDUI	€ 30.995,53
- RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 0,00
- RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 3.521.472,02
- RESIDUI ATTIVI CONSERVATI GESTIONE DEI RESIDUI	€ 3.597.305,77
- RESIDUI ATTIVI CONSERVATI GESTIONE DI COMPETENZA	€ 4.682.158,91
- RESIDUI PASSIVI CONSERVATI GESTIONE DEI RESIDUI	€ 1.908.459,96
- RESIDUI PASSIVI CONSERVATI GESTIONE DI COMPETENZA	€ 1.901.701,01

confermando le variazioni di reimputazione con la correlata formazione del fondo pluriennale di uscita al 31/12/2020 ed in entrata al 01/01/2021 ed al 01/01/2021 già approvata con la precedente deliberazione di Giunta municipale n. 25/2022;

Rilevato in particolare che, in ossequio a specifica direttiva dell'Amministrazione comunale finalizzata a valutare congruamente l'incidenza del contenzioso comunale sui risultati finanziari dei rendiconti già approvati dall'Ente nonché dello schema del rendiconto 2020 agli atti dell'ufficio, è stato avviato un approfondito iter amministrativo finalizzato a definire una

ricognizione dello stato del contenzioso comunale nonché a determinare la congrua consistenza del relativo accantonamento nel rendiconto dell'esercizio 2020 in stretta aderenza al principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (4/2, par. 5.2, lett. h), D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 nonché nel pedissequo rispetto della giurisprudenza emanata sul tema dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;

Richiamata a tal uopo la deliberazione (immediatamente esecutiva ai sensi di legge) di Giunta municipale n. 84 del 27/10/2022 ad oggetto "ricognizione dello stato del contenzioso e determinazione del relativo accantonamento al 31/12/2020" con la quale è stato stabilito di accantonare al 31/12/2020 un importo complessivo finale di fondo di contenzioso pari ad €. 4.051.793,09 così composto:

- €. 3.259.068,12 a copertura rischio di contenzioso
- €. 580.364,06 a copertura dei debiti fuori bilancio per spese legali maturate e senza impegno
- €. 212.360,91 a copertura dei debiti fuori bilancio per indennità di esproprio non in contenzioso

Rilevato che le risultanze della gestione dell'esercizio 2020 sono sintetizzate nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020**

Allegato al Risultato di amministrazione

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			650.727,56
Riscossioni	(+)	2.490.125,57	7.024.439,57
Pagamenti	(-)	1.931.437,40	4.897.750,97
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		3.336.104,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		3.336.104,33
Residui attivi	(+)	3.597.305,77	4.682.158,91
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	1.923.406,05	1.901.701,01
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		64.774,02
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		3.456.698,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>		<b>4.268.989,93</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>			
<b>Parte accantonata (3)</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)			3.469.576,77
Accantonamento residui perenni al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			3.547.250,13
Fondo perdite società partecipate			197.489,32
Fondo contenzioso			4.051.793,09
Altri accantonamenti			7.502,60
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>11.273.611,91</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			22.881,36
Vincoli derivanti da trasferimenti			70.412,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>93.294,29</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>125.119,76</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-7.223.036,03</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

Rilevato pertanto che la gestione 2020 realizza un "risultato di amministrazione disponibile" di €. -7.223.036,03 il quale risulta peggiorato rispetto all'omologo valore al 31/12/2019 (€. -5.261.802,55) per l'importo differenziale di €. 1.961.233,48; e, soprattutto, risulta superiore (in valore assoluto) rispetto al valore del "risultato disponibile atteso" al 31/12/2020 (fissato in - €. 5.175.682,37) per un importo differenziale di €. 2.047.353,66 il quale costituisce (al netto della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario di €. 111.914,71 previsto e non recuperato nella gestione 2020 e, pertanto, da recuperare nel 2021 unitamente all'ulteriore/analogo quota del 2021) un disavanzo di amministrazione di €. 1.935.438,95 da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

Richiamato in particolare il comma 1 del citato art. 188 TUEL a mente del quale "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato

*all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori (...)"*;

Ritenuto pertanto che il ripiano del superiore disavanzo di amministrazione potrà attendibilmente decorrere dall'esercizio 2023 comprendendo un arco temporale non inferiore alle annualità residue della consiliatura, fatte salve le ulteriori implicazioni sulle future politiche di bilancio dell'Ente scaturenti dall'analisi (ancora in corso di approfondimento) della situazione finanziaria complessiva dell'Ente;

Dato atto che - alla luce del superiore risultato negativo correlato all'ingente valore del disavanzo da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL e come risulta confermato dalla nota accompagnatoria della Relazione illustrativa a firma dell'esperto del sindaco, la situazione finanziaria del Comune di Raddusa si presenta connotata (in atto e soprattutto prospetticamente) dalla crescente difficoltà ad assicurare i servizi indispensabili correlati alle funzioni fondamentali dell'Ente nonché gravemente aggravata dagli ingenti debiti fuori bilancio da dovere riconoscere all'esito delle plurime azioni esecutive agli atti degli uffici comunali nonché all'esito del sopraggiungere delle sentenze di condanna dei numerosi giudizi in corso come testè acclarato;

Dato atto che con deliberazione n. 39 del 26/04/2022 la G.M. ha deliberato - a decorrere dal rendiconto 2020 e fino all'esercizio in cui l'ente deciderà di deliberare in senso contrario - di esercitare la facoltà di non adottare la contabilità economico patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta la necessità di proporre al Consiglio comunale con il seguente atto di confermare l'opzione della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, cosicché:

- 1) invece dello stato del patrimoniale viene allegato al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate individuate con D.M. 12 ottobre 2021;
- 2) in ossequio a quanto definito dalla commissione Arconet, nella riunione del 20.01.2021 e così come dispone l'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene confermata la facoltà di non redigere il bilancio consolidato 2020;

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Dato atto, altresì, che nel corso dell'esercizio finanziario 2020, si sono registrati i seguenti pignoramenti e relative assegnazioni da parte dei competenti organi giurisdizionali, senza la definizione della procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio:

- Amato Alessandro: €. 132.923,84;
- Li Volsi Santo: €. 1.801,56;
- Banca Farmafactoring: €. 72.610,08

i cui relativi sospesi di tesoreria - per un totale complessivo di €. 207.335,48 - sono stati regolarizzati al capitolo 218200 "quota debiti fuori bilancio" (cod. 01111.10) il quale, rispetto ad uno stanziamento definitivo di €. 115.514,13, evidenzia una maggiore spesa non programmata/autorizzata per l'importo di €. 91.821,35;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo l'allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011 che si rimette al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in allegato sub. A;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, rimessa al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in allegato sub. B;

Ritenuto infine di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'ampio decorso del termine ultimo di approvazione del rendiconto 2020 comportante il conseguente/correlato blocco dei trasferimenti erariali;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

### PROPONE DI DELIBERARE

di prendere atto ed espressamente confermare tutte le superiori motivazioni in premessa, e, conseguentemente:

di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è rimesso al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in allegato sub. A;

di approvare, unitamente alla correlata nota accompagnatoria a firma dell'esperto del Sindaco Dr. I. Tabone di cui al prot. n. 15748/2022 del 14.12.2022, la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e rimessa al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in allegato sub. B;

di dare atto che le risultanze della gestione dell'esercizio 2020 sono sintetizzate nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Allegato a) Risultato di amministrazione

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			650.727,56
Riscossioni	(+)	2.490.125,57	7.024.439,57
Pagamenti	(-)	1.931.437,40	4.897.750,97
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		3.336.104,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		3.336.104,33
Residui attivi	(+)	3.597.305,77	4.682.158,91
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	1.923.406,05	1.901.701,01
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		64.774,02
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		3.456.698,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A) (2)	(=)		4.268.989,93
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>			
<b>Parte accantonata (3)</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)			3.469.576,77
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			3.547.250,13
Fondo perdite società partecipate			197.489,32
Fondo contenzioso			4.051.793,09
Altri accantonamenti			7.502,60
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>11.273.611,91</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			22.881,36
Vincoli derivanti da trasferimenti			70.412,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>93.294,29</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>125.119,76</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-7.223.036,03</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un risultato finale negativo di €. 2.047.353,66 il quale costituisce (al netto della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario di €. 111.914,71 previsto e non recuperato nella gestione 2020 e, pertanto, da recuperare nel 2021 unitamente all'ulteriore/analogia quota del 2021) un disavanzo di amministrazione di €. 1.935.438,95 da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

di emanare la direttiva di proporre al Consiglio comunale l'approvazione del ripiano del superiore disavanzo di amministrazione nell'arco temporale 2023/2026, fatte salve le ulteriori implicazioni sulle future politiche di bilancio dell'Ente scaturenti dall'analisi (ancora in corso di approfondimento) della situazione finanziaria complessiva dell'Ente;

di confermare la facoltà (già deliberata con atto di Giunta municipale n. 39 del 26/04/2022) di non adottare la contabilità economico patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, a decorrere dal rendiconto 2020 e fino all'esercizio in cui l'ente deciderà di deliberare in senso contrario;

Ritenuta la necessità di proporre al Consiglio comunale di confermare l'opzione della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, cosicché:

- 1) invece dello stato del patrimoniale viene allegato al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate individuate con D.M. 12 ottobre 2021;
- 2) in ossequio a quanto definito dalla commissione Arconet, nella riunione del 20.01.2021 e così come dispone l'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene confermata la facoltà di non redigere il bilancio consolidato 2020;

di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per le motivazioni in premessa.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Sindaco

Doc. Emilio Cosentino



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Publicata sul sito web istituzionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
senza opposizione e reclami.  
Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 3 GEN 2023

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 3 GEN 2023



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune



Il Sindaco  
Dot. Emilio Cosentino